



Provincia di Salerno



Giunta Regionale della Campania

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
(ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990)**

**IN MATERIA DI TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE FINALIZZATE ALL'ATTIVAZIONE
ED ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO TELEMATICO REGIONALE DELLE
ATTIVITÀ FORESTALI**

TRA

la REGIONE CAMPANIA, con sede a Napoli in Via S. Lucia, 81, nella persona del _____

E

la PROVINCIA DI SALERNO, con sede a Salerno in Via Roma, 104, nella persona del _____

PREMESSO

- a. che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 585 del 26/09/2017 è stato approvato il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" (di seguito denominato Regolamento), che all'articolo 9 prevede la costituzione dello Sportello Unico delle Attività Forestali (SUAF), quale strumento di informazione, trasparenza, rilevazione ed analisi statistica, programmazione e rendicontazione degli interventi forestali, nonché di semplificazione amministrativa;
- b. che la costituzione del SUAF compete a ciascun Ente delegato (Province e Comunità Montane), nonché alle Strutture Regionali, Centrale e Territoriali, competenti in materia di politiche forestali, mentre terminali del SUAF potranno essere localizzati anche presso le sedi dei Comuni, singoli ed associati, di altri soggetti istituzionali, dei centri di servizi e di altri soggetti accreditati, che ne facciano richiesta all'Ente delegato territorialmente competente;

- c. che, come previsto dal Regolamento, il SUAF dovrà costituire il punto unificato di accesso ai servizi informativi forestali, fornendo chiarimenti tecnico-amministrativi in materia forestale e ricevendo la documentazione riferita ai procedimenti normati dal Regolamento medesimo, garantendo indicazioni in merito allo stato ed all'esito delle istanze presentate;

CONSIDERATO

- a. che, per quanto rappresentato in premessa, il SUAF costituisce uno strumento di interfaccia con tutti i possibili portatori di interesse in ambito forestale, nonché un mezzo di gestione e governo dei processi, i cui livelli di efficienza ed efficacia saranno correlati al grado di innovazione introdotta, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di semplificazione ed efficientamento dei servizi indicati all'art. 12 comma 1 lettera a) della L.R. 20 gennaio 2017, n. 3;
- b. che la Provincia di Salerno costituisce, nell'ambito normativo trattato, un Soggetto direttamente coinvolto, in quanto Ente delegato, come le altre Province e le Comunità Montane, all'attivazione ed alla gestione del SUAF;
- c. che presso la Provincia di Salerno sono stati introdotti ed implementati da molti anni innovativi strumenti di gestione dei procedimenti, basati sullo sviluppo *in house* di applicativi informatici, adattati secondo un principio di miglioramento continuo, attraverso i quali è stato possibile acquisire in forma omogenea e strutturata tutti i dati concernenti le attività istruite, costituendo il fascicolo elettronico di ciascuna procedura;
- d. che, in tale contesto organizzativo, la Provincia di Salerno ha attivato ed implementato per le attività di competenza afferenti la materia forestale un apposito portale (foreste.provincia.salerno.it) con funzioni di sportello telematico, per la gestione dei procedimenti correlati alla deroga al vincolo idrogeologico, ai tagli boschivi, al rilascio delle autorizzazioni in materia di raccolta dei funghi e dei tartufi;

RILEVATI

i proficui risultati ottenuti dallo sviluppo di tali pratiche innovative, in termini di semplificazione, efficienza organizzativa, trasparenza ed efficacia delle procedure avviate;

RITENUTO

- a. opportuno che tale *know how* sia utilizzato quale base per la realizzazione di un sistema informativo completo per la realizzazione dello Sportello Unico delle Attività Forestali in Regione Campania, come istituito dall'art. 9 del Regolamento;

- b. vantaggioso ai fini del raggiungimento delle finalità del Regolamento, condividere le buone pratiche sviluppate presso la Provincia di Salerno nella fase di attivazione ed implementazione del SUAF telematico regionale, secondo un principio di cooperazione interistituzionale;

TENUTO CONTO

- a. che le parti condividono la necessità di perseguire le finalità delle norme sopra richiamate, assicurando la realizzazione del progetto di realizzazione dello Sportello Unico delle Attività Forestali in Regione Campania, come istituito dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 3/2017, attraverso la costituzione ed implementazione di un sistema informativo comune per tutte le PP.AA. interessate (Uffici regionali, Province, Comunità Montane, Comuni), prevedendo diversi livelli operativi con funzionalità specifiche per ogni tipologia di utente;
- b. che per il raggiungimento di tale obiettivo, valutata l'opportunità di procedere ad uno scambio delle buone pratiche sviluppate presso la Provincia di Salerno, rimane opportuno il coinvolgimento prioritario delle risorse umane coinvolte in tale processo, sia in servizio presso la Provincia di Salerno che presso la Regione Campania.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Principio di collaborazione

Le parti considerano lo scambio delle esperienze e conoscenze acquisite nella gestione innovativa dei processi in materia forestale uno strumento prioritario per la costituzione e l'implementazione dello Sportello Unico Telematico Regionale per le Attività Forestali (S.U.A.F.) ed il raggiungimento delle finalità indicate dal Regolamento in materia di semplificazione amministrativa, informazione, trasparenza, efficienza organizzativa ed efficacia delle procedure.

Art. 2

Interesse comune

Le parti assumono i contenuti del presente Accordo quale interesse comune nell'implementazione e nella diffusione di pratiche innovative nell'attuazione delle politiche di governo del settore forestale regionale.

Art. 3

Contenuti della collaborazione

La Regione Campania riconosce quale buona pratica la metodologia correlata alla definizione del portale *foreste.provincia.salerno.it* per la gestione dei procedimenti inerenti la materia forestale e

ne assume i contenuti quale base metodologica per la costituzione e l'implementazione dello Sportello Unico Telematico Regionale delle Attività Forestali.

La Regione Campania individua, in tale processo, la Provincia di Salerno quale Soggetto pilota nell'implementazione del SUAF e la individua quale partner istituzionale nello sviluppo di tale attività.

La Regione Campania individua tra i funzionari in servizio presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali un Responsabile Unico del presente procedimento ed un eventuale Direttore dell'esecuzione, in caso di affidamento di servizi tecnici.

La Provincia di Salerno mette a disposizione della Regione Campania il proprio *know how* ai fini dell'indirizzo metodologico per la realizzazione del SUAF ed a tal fine individua nel Dirigente del Settore *ratione materiae* l'interlocutore della Regione Campania, anche in relazione alle personali competenze sviluppate nella realizzazione delle procedure e degli strumenti oggetto del presente Accordo.

Art. 4 **Titolarità del sistema SUAF**

La Regione Campania rimane titolare delle applicazioni informatiche che saranno sviluppate ai fini dell'attivazione del SUAF telematico utilizzando la collaborazione istituzionale definita con il presente Accordo.

Art. 5 **Durata**

Il presente Accordo, finalizzato alla definizione del Sistema SUAF ed alla sua diffusione fra tutti gli utenti istituzionali, ha validità fino al 31/12/2019, eventualmente prorogabile per esigenze correlate alla migliore implementazione degli applicativi sviluppati. In caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione, subentra la clausola automatica di decadenza di cui all'art. 2, comma 3 della L.R. n. 1/2016.

Art. 6 **Disposizioni finali**

Per la realizzazione delle attività identificate dal presente Accordo di collaborazione le parti si impegnano a definire tempestivamente le procedure e la documentazione necessarie alla realizzazione del SUAF telematico, definendo la programmazione delle iniziative volte ad ottimizzare la collaborazione intrapresa, nell'ottica di sostenibilità e miglioramento continuo della comune missione istituzionale, come definita con il presente atto.

Napoli, _____

Per la Provincia di Salerno

Per la Regione Campania